

PIANO ANTIBIOTICORESISTENZA REGIONE EMILIA- ROMAGNA – ANNO 2023

Tabella 1 di programmazione campioni Piano di monitoraggio antibioticoresistenza anno 2023 - Regione Emilia-Romagna

AUSL	CAMPIONI	Tot
Parma	8 campioni ogni trimestre, al macello , intestino cieco suini da ingrasso	32
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , bovino	2
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , suino	2
Reggio Emilia	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , bovino	2
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , suino	2
Modena	1 campione ogni semestre di intestino cieco, al macello , bovini < 1 anno	2
	15 campioni ogni trimestre, al macello , intestino cieco suini da ingrasso	60
	1 campione ogni quadrimestre, carne fresca al dettaglio , bovino	3
	1 campione ogni quadrimestre, carne fresca al dettaglio , suino	3
Bologna	1 campione al mese, carne fresca al dettaglio , bovino	12
	1 campione al mese, carne fresca al dettaglio , suino	12
Ravenna	1 campione ogni trimestre di intestino cieco, al macello , bovini < 1 anno	4
	4 campioni ogni trimestre, al macello , intestino cieco suini da ingrasso	16
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , bovino	2
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , suino	2
Forlì Cesena	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , bovino	2
	1 campione ogni semestre, carne fresca al dettaglio , suino	2

Tabella 2 relativa alla distribuzione dei campionamenti di intestino cieco di suini da ingrasso e bovini di età inferiore ad un anno negli impianti di macellazione

N° riconoscimento impianto di macellazione	N° capi macellati di origine nazionale (suini e bovini di età inferiore a 12 mesi) Anno 2022 (al 27.12.2022)	N° campioni assegnati all'impianto	Distribuzione mensile/trimestrale
Ausl Parma Annoni CEIT 404 M	561.687	20 suini	trimestrale
Ausl Parma Sassi CEIT 190 M	479.228	12 suini	trimestrale
Ausl Modena Inalca CE IT 132 M	3.095	2 bovini < 1 anno	Semestrale
Ausl Modena OPAS CE IT 791 M	962.948	36 suini	trimestrale
Ausl Modena Tre Valli CE IT 207 M	838.075	24 suini	trimestrale
Ausl Romagna - Ravenna MAGEMA CE IT660 M	481.075	16 suini	trimestrale
Ausl Romagna - Ravenna CLAI CE IT 378 M	6.288	4 bovini < 1 anno	trimestrale

Per lo svolgimento delle attività di campionamento i Servizi Veterinari dovranno procedere nel seguente modo:

1. Nomina di un referente per ogni AUSL selezionata, responsabile del piano antibioticoresistenza, che dovrà interfacciarsi con l'IZS Lazio e Toscana, Centro di Referenza Nazionale – Antibiotico Resistenza (IZSLT–CRN–AR) per i tempi e le modalità di invio dei campioni.
2. Ogni referente deve disporre di un'utenza e delle indicazioni per l'accesso a SINVSA.
 - a. I campioni devono essere accompagnati dalla scheda di campionamento, fruibile dal Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza Alimentare e la Sanità Animale (**SINVSA**) del portale del Sistema Informativo Veterinario (<https://www.vetinfo.it>), che identifica, in modo univoco, il campione.
 - b. Per qualsiasi problema relativo al sistema SINVSA e al suo utilizzo, a supporto degli utenti, è attivo il servizio di Help Desk erogato attraverso il numero Verde "800 082 280" e l'e-mail csn@vetinfo.it. L'help desk è attivo nei seguenti orari:
 1. dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 20.00;
 2. il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

In caso di mancato riscontro, contattare: f.digianvito@izs.it oppure gl.grosso@izs.it e, per conoscenza, l.candela@sanita.it.

Ulteriori dettagli operativi sull'utilizzo del sistema SINVSA sono disponibili al seguente url: https://www.vetinfo.it/j6_sinsa/public/documenti/modalita_operative_alimentazione_sin_vsa_antibioticoresistenza.pdf

3. È necessario che siano compilati tutti i campi contrassegnati come obbligatori e, in special modo, tutti quelli che identificano univocamente l'unità epidemiologica campionata (codice aziendale, ragione sociale, allevamento campionato, nome e cognome del proprietario, ecc.)
4. Qualora sia utilizzata una preliminare compilazione cartacea della scheda SINVSA si deve:
 - assegnare alla scheda cartacea (brogliaccio) il numero identificativo della scheda SINVSA;
 - compilare tutti i campi previsti in maniera leggibile, in particolare quelli indicati come obbligatori prima di procedere al necessario inserimento sulla suddetta scheda elettronica.

Qualora, in fase di inserimento informatico, fosse necessario apportare dei cambiamenti rispetto alla scheda cartacea "brogliaccio", segnalare prontamente tali cambiamenti all'IZSLT.

I campioni di intestino cieco e di carne devono essere prelevati secondo il protocollo operativo di seguito riportato.

Si segnala che, al fine della rendicontazione alla Commissione europea, nelle schede è stato inserito anche il campo relativo all'ora di inizio e di fine delle attività di campionamento nel cui conteggio va considerato anche il tempo impiegato per la compilazione della stessa.

Si specifica inoltre che per "Veterinario Prelevatore" indicato nel modello SINVSA, da allegare al campionamento, si intende il Veterinario nominato quale referente per le AUSL selezionate, allo scopo di interfacciarsi con IZS Lazio e Toscana e non colui che materialmente procede al campionamento.

Protocollo operativo per il campionamento

a) intestini ciechi al macello

- Il materiale oggetto di prelievo è da prelevare al momento dell'eviscerazione (circa 100g di contenuto cecale per animale).
- Gli animali da campionare vanno selezionati in modo casuale all'interno del lotto di animali provenienti dal medesimo allevamento.
- È sufficiente sottoporre a campionamento n. 1 animale per unità epidemiologica (intesa come azienda).
- Poiché l'obiettivo principale è ridurre al minimo la contaminazione esterna del contenuto cecale durante il prelievo, è possibile incidere una parte (es. la parte terminale) dell'intestino cieco e campionarne il contenuto (circa 100 g) ponendolo in contenitore sterile a chiusura ermetica.
- I campioni di ciechi prelevati devono essere confezionati in contenitori sterili a chiusura ermetica (es. barattoli con tappo a tenuta, buste in polietilene e simili), di normale impiego nei campionamenti di materiale biologico da parte dei Servizi Veterinari. È opportuno, tuttavia, accogliere questi contenitori all'interno di un altro contenitore, es. buste auto sigillanti/antimanomissione, in dotazione ai Servizi, e in caso di campioni multipli, riunirli in idonee scatole (di cartone o di polistirolo), per rispondere a requisiti minimi di trasporto a mezzo corriere.
- Il sistema SINVSA consente di selezionare l'impianto di macellazione/sezionamento (tramite identificativo fiscale o approval number) oggetto di campionamento, con compilazione automatica dei suoi dati anagrafici.

b) Campioni di carni fresche al dettaglio

- La raccolta di carne fresca al dettaglio (quantitativo minimo di almeno 100 g di carne fresca, in singola aliquota) deve essere eseguita da parte di personale addestrato alle procedure standard di campionamento.
- Come unità epidemiologica si intende il lotto di carne refrigerata.
- Nell'ambito di questo Piano di campionamento, per "carne fresca" si intende "carne refrigerata", incluse le carni confezionate (anche sottovuoto o in atmosfera controllata). Si esclude pertanto la carne congelata/surgelata. Per "vendita al dettaglio" si intendono supermercati, macellerie, mercati, esclusa l'attività di ristorazione.
- I campioni devono essere confezionati in contenitori a tenuta (es. barattoli con tappi a tenuta, buste in polietilene e simili). È opportuno inserire questi contenitori in un altro contenitore ed in idonee scatole per il trasporto tramite corriere.
- Il sistema SINVSA consente di selezionare i dati anagrafici del punto vendita qualora in esso già presenti. In caso contrario, è possibile l'inserimento ex-novo da parte dell'operatore.

Spedizione dei campioni

Ciascun campione deve essere identificato attraverso un identificativo unico, costituito dall'identificativo unico riportato in alto a destra nella scheda SINVSA.

I campioni devono essere conservati a temperatura di refrigerazione (range di circa +2°C / +8°C) e devono essere spediti attraverso corriere espresso **entro lo stesso giorno del prelievo** al CRN-

AR, LNR-AR, presso Direzione Operativa Diagnostica Generale, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Sede Centrale di Roma, per poter pervenire **entro le 24 ore dalla consegna al corriere.**

In caso di impedimento, i campioni devono essere tenuti refrigerati almeno fino a che la spedizione non sia stata effettuata e, comunque, in modo tale che pervengano al laboratorio entro massimo le **48 ore** successive al campionamento. L'invio attraverso corriere non comporta spese di spedizione per l'ente speditore.

Le informazioni relative al corriere espresso da contattare per l'invio dei campioni ad IZSLT saranno rese disponibili al seguente link: <http://www.izslt.it/crab/spedizione-campioni-piano-armonizzato-eu-amr/>

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna

Si ricorda che i campioni prelevati in attuazione del regolamento (CE) n. 2073/2005 e del regolamento (CE) n. 2160/2003 sono analizzati dagli II.ZZ.SS. territorialmente competenti, che sono valutati e accreditati conformemente alla norma EN ISO/IEC 17025.

Gli isolati sono trasmessi dagli II.ZZ. SS, con cadenza trimestrale, al CRN-AR, NRL-AR per l'esecuzione dei test di sensibilità antimicrobica.

Ad integrazione delle presenti indicazioni, è necessario consultare il Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali 2023, allegato alla Nota Ministeriale prot. n. 0030293 del 15/12/2022.